



Uno spettacolo nello spettacolo: i tifosi rossoneri a Lecce

Il Foggia fa meglio dello scorso anno, quando uscì sconfitto dallo stadio di via del Mare.

Porta a casa un pareggio che in definitiva gli sta stretto, considerato che i satanelli hanno tenuto in mano il pallino del gioco per almeno 80 minuti, creando diverse occasioni da gol e colpendo con Rubin una clamorosa traversa, ma senza riuscire a dare concretezza alla netta supremazia territoriale.

Il pareggio costa ad entrambe le contendenti la vetta della classifica. A guidare il gruppo c'è adesso la Juve Stabia (inseguono appaiate ad un punto Foggia, Lecce e Matera), ma anche da questo punto di vista il Foggia può guardare al futuro con ottimismo. Del quartetto di testa, il Foggia è la sola squadra ad aver disputato tutti gli incontri diretti, e per giunta fuori casa. Come a dire che adesso è attesa un calendario più tranquillo (ma attenzione al Catania, domenica prossima...)

La squadra sembra aver assimilato ormai al meglio la lezione di Stroppa. È un Foggia come l'anno scorso votato all'attacco e allo spettacolo, ma con un certo giudizio in più. La difesa è solida, quadrata. La coppia dei centrali Martinelli-Empereur dà sicurezza, Angelo e Rubin sulla fascia premono e convincono, il centrocampio Agnelli-Gerbo-Vacca è solido. A voler cercare il pelo nell'uovo è l'attacco a manifestare qualche limite. Ma stare ad un punto solo dalla vetta della classifica, dopo aver affrontato tutti gli scontri diretti, e con una sola gara davanti al pubblico amico, è un bilancio stellare per il Foggia, che a Lecce ha dato una straordinaria prova di maturità, di classe e di autostima.

Giovanni Stroppa ha di che essere soddisfatto e non lo nasconde davanti alle telecamere di

Rai Sport: *“Potevamo vincere, peccato non essere riusciti a metterla sui binari giusti all’inizio. Il salvataggio sulla linea, la traversa. Ci abbiamo provato però non era facile.”*

Tra i due litiganti gode la Juve Stabia, gli chiede il giornalista.

*“Il campionato è lungo. L’importante è dare continuità alle prestazioni. Quella di stasera mi dà soddisfazione anche se potevamo portarla a casa, la vittoria.”*

La prossima è col Catania una sfida non certo facile.

*“Credo che avversari facili in questo campionato non ce ne siano”,* conclude il mister. Ma intanto il Foggia vola. E vola alto.

Facebook Comments

## Potrebbe interessarti anche:



• Quando Zeman mandò il Foggia in serie B



• Stroppa a Landella: *“Attento sindaco, tra un po’ comando io”...*



• Mister Stroppa

come non l'avete  
visto mai



Il Foggia  
conquista la vetta  
anche della  
classifica avulsa

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 10